

TRITIUM

Il colpo al Sinigaglia dopo due ko di fila aiuta il morale e la classifica

Impresa storica a Como Torna il sereno sull'Adda

Gian Paolo Locatelli
■ Trezzo sull'Adda

TORNA al successo la Tritium e lo fa su uno dei campi più prestigiosi di questa categoria, il Sinigaglia di Como, dove quattro anni fa vide sfumare la possibilità di passare dalla serie D al professionismo, proprio per mano dei lariani. Una «vendetta» consumata a freddo, anche per mister Boldini che fu proprio giocatore del Como a metà degli anni '70 e tecnico della stessa formazione in tempi più recenti. Una gara vinta anche

Prima Divisione Girone A
Dionisi e compagni
tornano in zona playoff
Domenica arriva il Benevento

giocando bene, perché i biancazzurri hanno saputo condurre il match come non gli era riuscito nel precedente turno contro la Pro Vercelli, contenere le sfuriate degli avversari e gestire il risultato fino al fischio finale. Tre punti, quindi, che consentono ai trezzesi di riportarsi a ridosso del vertice della classifica, sempre guidata in solitaria dalla Ternana, e tornare a staccare le dirette avversarie per la salvezza, l'obiettivo principale. Dopo due stop consecutivi, per i biancazzurri era necessario invertire la tendenza e il 2-1 a spese della formazione di mister Ramella è stata sicuramente la miglior risposta. «Ci voleva una vittoria - ha spiegato in il tecnico Boldini - abbiamo fatto la partita che dovevamo fare, giocando be-



nissimo. Il Como è molto forte, ha due bravi difensori centrali che fanno ripartire l'azione con lanci molto precisi: in settimana abbiamo preparato bene la gara, ho detto ai miei che non bisognava dare tempo ai due centrali, per bloccare il loro gioco. Questo è un campionato equilibrato, dove ogni gara fa storia a sé».

L'ALLENATORE ha poi preferito giocarsi la carta Chimenti, al posto dello squalificato Casiraghi, confermando anche Nodari tra i pali. E proprio l'ex milanista ha ripagato la fiducia del mister andan-

do a realizzare la prima rete del match: «Non mi sarei mai aspettato di segnare - ha raccontato il giocatore - fare gol in uno stadio così importante, poi, è ancora più bello. Sono felice di aver trovato spazio fin dall'inizio e spero di aver fatto vedere le mie qualità». Chimenti fa parte di quella pattuglia di giocatori del 1990 cui è stata in parte negata la possibilità di giocare come titolari «giovani»: da quest'anno infatti per ottenere i contributi federali occorre schierare giocatori classe 1991 o inferiori. Sul ritorno di Boldini al Sinigaglia infine nessuna emozione, ma



BATTAGLIA
Due immagini della sfida di domenica al Sinigaglia conclusasi 2-1 per la Tritium: un colpo inatteso e importantissimo

una certezza: quella di sapere che la Tritium potrà puntare alla salvezza. «Ma non ho avvertito nessuna emozione - ha chiuso il tecnico trezzese - io volevo solo che la mia squadra si riprendesse e oggi l'ha fatto». Domenica prossima Dionisi e compagni affronteranno il Benevento tra le mura amiche.

CLASSIFICA: Ternana 23 punti; Taranto e Sorrento 19; Lumezzane 17; Como e Carpi 16; Tritium 15; Pro Vercelli 14; Pisa 13; Foggia e Avellino 11; Reggiana e Monza 10; Spal 9; Pavia 8; Benevento 6; Viareggio 4; Foligno 1.

Volley Serie A2 Gialloblù di scena in Umbria (alle 18) forti del successo schiacciante (3-0) contro il Club Italia Roma

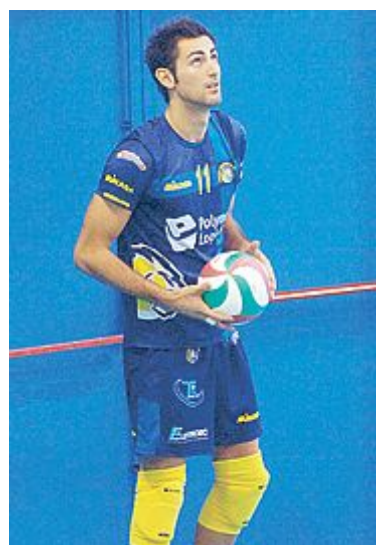
Segrate no-stop: la capolista parte alla conquista del Castello

■ Segrate

NON C'È TEMPO per esultare per il primato solitario: dopo la bella vittoria, a tratti lottata e sofferta, di domenica contro il Club Italia Roma, il Volley Segrate è già in campo questo pomeriggio alle 18.00 a Città di Castello per il turno infrasettimanale valevole come settima giornata del campionato di A2. Una partita difficilissima contro una compagine molto forte e che viaggia nei primissimi posti della classifica a sole tre lunghezze dalla squadra di Ricci. Anche i perugini arrivano da una netta vittoria nel turno domenicale (in casa di Atripalda). In più, in casa gli umbri hanno sempre vinto eccezion fatta per la sconfitta al tiebreak contro Castellana Grotte. Segrate ha già vinto lontano dal Palazzetto di via XXV aprile contro Santa Croce, la sfida di oggi è simile a quella contro i toscani per la qualità degli avversari. Tor-

nando alla vittoria di domenica contro il Club Italia, coach Daniele Ricci ha così parlato nel dopogara: «La scorsa è stata una settimana particolare a causa dell'influenza e di qualche problema fisico per alcuni giocatori. Temevamo questa partita e, per questo, non abbiamo lasciato nulla al caso. Siamo stati molto concentrati nel primo set, averlo vinto dopo una lunga lotta ci ha proiettati nel migliore dei modi nel cuore in una gara nella quale Iacopo Botto (nella foto) si è espresso su un buon livello». Lo schiacciatore ex Mantova ha messo a terra 15 punti: «Sono soddisfatto della mia prestazione ma la cosa importante è la vittoria, che rimane sempre una vittoria di squadra», dichiarava lo stesso Botto a fine gara. Ancora bene Van Den Dries, strepitoso alla battuta: Segrate si conferma una squadra con grandissime percentuali al servizio, 12 gli ace messi a segno contro il Club Italia.

Marco Marangoni



Canoa

Prove d'azzurro per tre talenti Idroscalo Club

■ Segrate

ALL'IDROSCALO Club in questi giorni la preoccupazione maggiore è organizzare le trasferte a Castelgandolfo dei numerosi atleti convocati per i test delle squadre nazionali. È vero che sul piano generale i recenti risultati hanno illuminato le prospettive internazionali del prossimo anno ma, per rimediare a qualche sfasatura in alcune formazioni azzurre, specialmente per l'obiettivo olimpico (il prossimo anno sono previste prove di recupero per le qualificazioni di alcune specialità) ecco una nuova chiamata con i canoisti di Idroscalo Club in prima linea.

RIENTRATO con soddisfazione Carlo Cecchini impegnato a Castelgandolfo per i test della squadra senior, approva la chiamata per gli specialisti della velocità pura, su 200 metri, che all'Idroscalo Club non mancano. Accompagnati dal loro allenatore Ezio Caldognetto, che è anche referente nella commissione tecnica federale, dal 4 al 13 novembre 6 atleti lombardi, 3 dell'Idroscalo Club e 3 della Sestese, saranno impegnati in un intenso programma di allenamenti. I ragazzi dell'Idroscalo già in evidenza nell'annata sono Marco Buonfiglio, Riccardo Cecchini e Giacomo Maimeri. Ne è molto soddisfatto l'allenatore Ezio Caldognetto, ottimo tecnico che proviene dalla base atleti dello stesso Club: «Abbiamo un buon nucleo di giovani appassionati e questi tre ne sono valida rappresentativa». Anche il settore femminile è in movimento: Ilaria Ordesi, ottima protagonista anche quest'anno per Idroscalo Club, dal 3 al 6 novembre parteciperà ai test.

Ferruccio Calegari